

ALLEGATO 1

PROPOSTA STRUTTURA E COMPETENZE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI.

ex art.49 Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9

	Strutture Intermedie	Unità Operative	Staff	Totali
Al 31/12/2014	12	38	5	55
Proposta 2015	10	19	4	33

Gli sportelli territoriali non costituiscono postazioni dirigenziali ma articolazioni della Struttura intermedia cui sono poste alle dirette dipendenze.

UNITÀ DI STAFF

UNITÀ OPERATIVA DI STAFF 1 – SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO

Segreteria del Dirigente Generale. Attività di supporto al Dirigente Generale nelle funzioni demandate da leggi e regolamenti. Attività di supporto al Dirigente Generale negli affari riservati ed avvocati. Predisposizione atti d'indirizzo e coordinamento del Dirigente Generale. Tenuta registro dei pareri. Archivio fogli vettore. Raccolta decreti e circolari. Ricevimento della corrispondenza e smistamento alle strutture intermedie. Coordinamento attività ed acquisizione degli elementi di risposta all'attività ispettiva parlamentare (interrogazioni, interpellanze ecc.). Rapporti e collegamento con U.E., MATTM. ed altri Ministeri, organismi nazionali e regionali, Presidenza Regione, Assessorati regionali ed Enti Locali su materie di interesse generale e comune. Referente conferenza Stato Regioni. Rapporti con il Servizio di Pianificazione e Controllo Strategico. Gestione del fondo di amministrazione per il miglioramento delle prestazioni, piani di lavoro per il personale del comparto non dirigenziale e progetti obiettivo. Incarichi e contrattualizzazioni dirigenziali. Funzionigramma e organigramma. Rapporti con le organizzazioni sindacali. Attività di comunicazione per le materie di competenza del Dipartimento.

Gestione del personale assegnato all'unità operativa, gestione del protocollo informatico, archiviazione.

UNITÀ OPERATIVA DI STAFF 2 – MONITORAGGIO FONDI COMUNITARI, NAZIONALI E REGIONALI

Attività di monitoraggio degli interventi del PO FESR 2014-2020 e dei precedenti programmi operativi, nonché di tutti gli investimenti pubblici finanziati con risorse nazionali e regionali (A.P.Q., PAC etc.).

Validazione dei dati finanziari, procedurali e fisici. Previsioni di spesa.

Monitoraggio finanziario e procedurale degli interventi inseriti in AA.PP.QQ..

Rapporti con gli uffici competenti (Unità di controllo, Autorità di gestione ed altri uffici).

Gestione del personale assegnato all'unità operativa, gestione del protocollo informatico, archiviazione.

UNITÀ OPERATIVA DI STAFF 3 – CONTROLLI INTERNI DI GESTIONE

Applicazione della disciplina di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n° 286 e successive modifiche ed integrazioni in materia di controlli interni di gestione.

Snellimento procedimenti amministrativi (art. 29 legge regionale 7 marzo 1997, n° 6). Nucleo ispettivo ex art.4 bis L.r. n.2/2011. Referente interno per l'attuazione del P.T.P.C. e del P.T.T.I. ex L. n.190/2012 e D. Lgs. n.33/2013. Gestione del personale assegnato all'unità operativa, gestione del protocollo informatico, archiviazione.

UNITÀ OPERATIVA DI STAFF 4 – REGOLAZIONE DELLE ACQUE – RIFIUTI E BONIFICHE

Attività di supporto al Dirigente Generale e monitoraggio delle attività relative alle Acque ed al Servizio Idrico Integrato ed alle relative Infrastrutture, alla Gestione Integrata dei Rifiuti, delle Bonifiche ed alle Autorizzazioni impiantistiche.

Rapporti con i relativi Servizi del Dipartimento.

Attività generale e amministrativa, legale, contabile e contenzioso in materia di acque e rifiuti.

Gestione del personale assegnato all'unità operativa, gestione del protocollo informatico, archiviazione.



AREE

AREA 1 - AFFARI GENERALI

Istruire i rapporti con le Amministrazioni pubbliche centrali finalizzati a favorire il conseguimento degli obiettivi del Dipartimento nelle materie di competenza.

Individuare i criteri per lo sviluppo dell'assetto logistico delle strutture operative in termini di funzionalità e di ergonomia;

Curare la corretta applicazione dell'art. 10 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n° 165, avente per oggetto: "Trasparenza delle Amministrazioni Pubbliche".

Curare la redazione degli schemi di convenzioni con Enti ed Istituzioni. Evadere le richieste provenienti dagli uffici competenti in ordine alla gestione della rilevazione del personale.

Formulare proposte di variazione per la gestione di competenza e per la gestione residui. Curare, in coerenza con il modello organizzativo del Dipartimento, lo sviluppo del sistema informativo aziendale, il potenziamento dell'infrastruttura tecnologica, l'integrazione con i sistemi che operano nelle altre amministrazioni, nonché l'adeguamento e l'implementazione delle procedure automatizzate.

Curare, su indicazione degli uffici interessati, la soluzione delle problematiche connesse all'accesso alle banche dati del Dipartimento.

Studiare e realizzare, d'intesa con gli uffici interessati, nuovi processi di comunicazione telematica interna ed esterna con l'utenza, curare l'erogazione di informazioni e servizi via Internet nonché servizi personalizzati per gli utenti.

Provvede allo studio, alla progettazione e all'aggiornamento delle fonti normative interne.

Predisporre il piano di comunicazione volto al posizionamento dell'immagine del Dipartimento nel contesto socio-culturale regionale, con particolare attenzione nei confronti degli interlocutori istituzionali e dell'utenza di riferimento; Attività strumentali e serventi la struttura e l'organizzazione del lavoro. Attività di rilievo generale del Dipartimento non riconducibili alla competenza delle singole strutture. Attività relativa all'ufficio del Consegnatario, al consegnatario informatico e alla gestione dei beni mobili ed informatici, manutenzioni ordinarie e riparazioni, spese urgenti e indifferibili per il ripristino di condizioni di igiene e sicurezza sia per immobili che per impianti e attrezzature, spese per la sorveglianza sanitaria, acquisti di dispositivi di protezione individuale e collettiva, spese per l'acquisto di beni di consumo per funzionamento degli uffici; spese per noleggio o leasing di macchine e attrezzature. Cassa e economato. Coordinamento e Supporto agli Uffici centrali e periferici del Dipartimento, delle attività amministrative, per il funzionamento e la gestione degli uffici centrali, decentrati e periferici del Dipartimento, spese postali e telegrafiche; utenze, servizi ausiliari e spese di pulizia. Attività di gestione degli immobili per gli uffici decentrati e periferici. Attività di collegamento e raccordo per i servizi comuni ai Dipartimenti. Rapporti con la società di gestione del Patrimonio immobiliare della Regione Siciliana. Adempimenti connessi al D.L.vo n. 196/03 (Privacy). Coordinamento dell'attuazione del D. L.vo n. 82/05 "Codice dell'Amministrazione digitale". Repertorio dei decreti. Archivio storico e protocollo.

Predisposizione schema di previsione delle entrate e delle spese del Dipartimento, verifica e accertamento dei residui.

Richieste di variazioni di bilancio su proposta dei Servizi. Ufficiale Rogante del Dipartimento. Acquisizione dati per giudizio di parificazione del Rendiconto generale da parte della Corte dei Conti.

Attività di monitoraggio, analisi, previsioni per categoria di spesa e rendicontazione degli interventi e progetti a valere sulle Misure Comunitarie, APQ ed altri interventi extra-regionali e regionali.

Adempimenti sistema telematico "Comuniko".

Gestione del personale assegnato, gestione del protocollo informatico, archiviazione.

UNITÀ OPERATIVA 1 - GESTIONE RISORSE UMANE - FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

Organizzazione e gestione del personale e delle risorse umane del Dipartimento. R.A.P. Applicazione contrattualistica collettiva. Predisposizione Nulla-osta trasferimenti. Istruttoria per la liquidazione spese Indennità mensa e lavoro straordinario. Istruttoria e liquidazione spese di missione del personale in servizio presso il Dipartimento. Predisposizione Autorizzazioni incarichi esterni. Collegamento e raccordo con il Servizio trattamento economico e giuridico del personale del Dipartimento Funzione Pubblica. Rilevazione mensile sulle assenze dei dipendenti pubblici a tempo indeterminato. Referente formativo del Dipartimento. Rilevazione, programmazione, gestione, monitoraggio e coordinamento delle esigenze formative e di aggiornamento del personale del Dipartimento.

Gestione del personale assegnato all'unità operativa, gestione del protocollo informatico, archiviazione.

UNITÀ OPERATIVA 2 - COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE - U.R.P. - PROTOCOLLO INFORMATICO E BIBLIOTECA



Coordinamento dell'attuazione della Direttiva 24 marzo 2004 "Rilevazione della qualità percepita dai cittadini" emanata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, finalizzata alla c.d. Customer Satisfaction del cittadino. Rapporti con l'utenza. Produzione e diffusione, anche per via telematica, di dossier informatici e di newsletter sulle materie di competenza del Dipartimento.

Attività inerente il protocollo informatico e i flussi documentali orizzontali e verticali, la digitalizzazione degli archivi in conformità al codice digitale in vigore ed al D.Lvo 196/03 in materia di Privacy. Gestione della biblioteca e dell'emeroteca.

Gestione del personale assegnato all'unità operativa, gestione del protocollo informatico, archiviazione.

AREA 2 - PROGRAMMAZIONE FONDI COMUNITARI, NAZIONALI E REGIONALI

Predisposizione, di concerto con le altre strutture del Dipartimento e d'intesa con il Dipartimento della Programmazione, degli atti e dei programmi di intervento comunitario, nazionale e regionale.

Attività di coordinamento e raccordo con i Servizi, con l'UM del Dipartimento e con l'UC del Dipartimento Programmazione, per la verifica dell'attuazione dei Programmi comunitari, degli APQ e degli altri strumenti di programmazione unitaria, predisposizione relazioni sull'attuazione dei programmi.

Attività di coordinamento e raccordo con i Servizi del Dipartimento per l'individuazione di proposte di riprogrammazione e rimodulazione finanziaria dei programmi comunitari e degli strumenti della Politica Regionale Unitaria (APQ, etc).

Elaborazione dei dati e delle informazioni acquisite dai Servizi e dell'UM del Dipartimento e dall'UC del Dipartimento Programmazione, per la trasmissione al Dipartimento Programmazione dei contributi per il Rapporto annuale di esecuzione.

Attività di comunicazione relativa agli strumenti comunitari. Coordinamento delle attività di assistenza tecnica.

Supporto al Dirigente Generale per la partecipazione ai Tavoli Tecnici interdipartimentali, Tavoli partenariali ed ai tavoli del Comitato di Sorveglianza.

Attività di programmazione e coordinamento relativo ai programmi di cooperazione transnazionale.

Verifica della compatibilità delle norme proposte con i regimi di aiuto.

Supporto nel coordinamento dei rapporti con la Conferenza Stato - Regioni relativamente alle competenze del Dipartimento.

Gestione del personale assegnato all'unità operativa, gestione del protocollo informatico, archiviazione.

SERVIZI

SERVIZIO 1 - GESTIONE ED ATTUAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Miglioramento della qualità delle acque, anche sotto il profilo igienico-sanitario, attraverso l'adozione di misure per la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento, nonché per la conservazione, il riciclo, il riutilizzo e il risparmio delle risorse idriche.

Sviluppo e sostenimento azioni per la gestione integrata quali-quantitativa delle risorse idriche.

Direttiva Comunitaria 2000/60/CEE: attuazione delle direttive comunitarie in materie di tutela delle acque: atti di indirizzo e coordinamento, direttive, pareri, consulenze, riguardo la tutela delle acque dall'inquinamento.

La normativa in materia di acque di scarico di natura civile ed industriale in fognatura e fuori dalla fognatura.

Attività correlata alla Pianificazione sulle acque in Sicilia con l'utilizzo dei fondi comunitari e di risorse nazionali e regionali. Controllo e regolazione del sistema gestionale degli ATO e del Sovrambito nel settore della pianificazione.

Vigilanza e controllo sugli enti di settore ivi inclusi, per le materie di competenza, gli enti locali.

Formulare proposte di variazione per la gestione di competenza e per la gestione residui.

Formulazione di proposte di revisione della disciplina vigente ed in materia di tutela dei diritti degli utenti ai sensi della legge di riferimento;

Predisposizione relazione per la trasmissione annuale alla competente commissione legislativa dell'Assemblea regionale siciliana di una relazione del Dipartimento sull'attività svolta;

Elaborazione di proposte per favorire il riutilizzo dell'acqua impiegata all'interno degli impianti industriali con la sola reintegrazione del quantitativo disperso nel processo industriale e con esclusione, ove possibile, del prelievo diretto di acqua proveniente da falda;

Vigilanza sul rispetto dei livelli minimi di qualità del servizio irriguo e potabile;

Vigilanza sulla corretta redazione del Piano d'ambito di cui all'articolo 149 del decreto legislativo n. 152/2006 nel rispetto dei principi della legge di riferimento e delle indicazioni degli strumenti pianificatori; vigilanza sulla trasparenza della contabilità delle gestioni e di valutazione dei costi delle singole prestazioni; Controllo delle dinamiche dei prezzi.

Formulazione di pareri in merito al servizio idrico integrato su richiesta degli enti locali;

Adempimenti sistema telematico "Comuniko"



Attività di monitoraggio, analisi, previsioni per categoria di spesa e rendicontazione degli interventi e progetti a valere sulle Misure Comunitarie, APQ ed altri interventi extra-regionali e regionali, ivi comprese le O.C.D.P.C. N. 159 del 21/03/2014 ex O.P.C.M. n. 3738/2006 "Emergenza Isole Eolie", O.C.D.P.C. N. 44 del 29/01/2013 ss.mm.ii. Ex "Emergenza bonifica e risanamento ambientale Regione Siciliana" e O.C.D.P.C. N. 33 del 28/12/2012 e ss.mm.ii. ex "Emergenza Lampedusa"

Gestione del personale assegnato, gestione del protocollo informatico, archiviazione.

UNITÀ OPERATIVA 1 – GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE

Attuazione degli interventi di A.P.Q. relativi ai vari settori di pertinenza idrica (potabile, irriguo, industriale) con l'utilizzo dei fondi comunitari, di risorse nazionali e regionali e completamento delle procedure inerenti gli interventi già imputati a precedenti misure;

Assegnazione delle risorse idriche fra i settori idropotabile, agricolo e industriale;

Attuazione degli interventi inclusi nel PAR FAS;

Attività di coordinamento e/o approvvigionamento idropotabile delle isole minori e rapporti con i competenti Ministeri e loro Organi decentrati. Gestione dei rapporti contrattuali con i gestori Impianti di Dissalazione del Territorio Siciliano e delle Isole Minori;

Gestione del personale assegnato all'unità operativa, gestione del protocollo informatico, archiviazione.

UNITÀ OPERATIVA 2 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Attuazione degli interventi di A.P.Q. relativi ai vari settori di pertinenza idrica (potabile, fognario depurativo, trattamento delle acque e riuso del refluo) con l'utilizzo dei fondi comunitari e di risorse nazionali e regionali e completamento delle procedure inerenti gli interventi già imputati a precedenti misure;

Gestione del personale assegnato all'unità operativa, gestione del protocollo informatico, archiviazione.

UNITÀ OPERATIVA 3 - TUTELA DEI CORPI IDRICI, QUALITÀ DELLE ACQUE, IMPIANTI DI TRATTAMENTO PER IL RIUSO DEL REFLUO

Miglioramento della qualità delle acque, anche sotto il profilo igienico-sanitario, attraverso l'adozione di misure per il riciclo ed il riutilizzo delle acque reflue depurate

Approvazione degli strumenti di programmazione fognaria e depurativa dei Comuni (PARF); - Rilascio autorizzazioni allo scarico, ai sensi dell'art. 40 L.R. 27/86 e dell'art. 124 del D. Lgs. 152/2006, per gli impianti di depurazione del Servizio Idrico Integrato.

Rilascio autorizzazioni allo scarico finalizzate al riutilizzo delle Acque Reflue depurate, ai sensi del Decreto del Ministero dell'Ambiente 185/2003, relativamente ad Impianti di depurazione del Servizio Idrico Integrato.

Gestione del personale assegnato all'unità operativa, gestione del protocollo informatico, archiviazione.

SERVIZIO 2 - OSSERVATORIO DELLE ACQUE

Competenza tecnico scientifica in materia di acque – art. 55 d.lgs 152/2006 - tavolo tecnico - Compiti, funzioni e prerogative di cui all'articolo 49 della L.R.4/2003.

Elaborazione ed attuazione di programmi per la conoscenza e la verifica dello stato qualitativo e quantitativo delle acque superficiali e sotterranee.

Raccolta, catalogazione e diffusione delle informazioni socioeconomiche correlate ai dati delle acque superficiali e sotterranee ed implementazione del Centro di documentazione ambientale. Attività di monitoraggio marino-costiero
Formulare proposte di variazione per la gestione di competenza e per la gestione residui.

Utilizzo dei fondi Comunitari, Statali e Regionali per le materie di competenza; Monitoraggio idrologico e idromorfologico dei corpi idrici superficiali interni (fiumi e laghi) ai sensi del decreto legislativo 152/2006 e direttiva 2000/60; Monitoraggio stato quantitativo dei corpi idrici sotterranei.

Formulazione di proposte di revisione della disciplina vigente ed in materia di tutela dei diritti degli utenti ai sensi della legge di riferimento.

Predisposizione relazione per la trasmissione annuale alla competente commissione legislativa dell'Assemblea regionale siciliana di una relazione del Dipartimento sull'attività svolta;

Redazione e aggiornamento di un 'bilancio idrico regionale', inteso come processo di valutazione di tutte le componenti in ingresso ed in uscita del sistema idrico, al fine di esplicitare: il diritto all'acqua; l'equilibrio tra prelievi e capacità naturale di ricostituzione del patrimonio idrico; la presenza di una quantità minima di acqua, in relazione anche alla naturale dinamica idrogeologica ed ecologica, necessaria a permettere il mantenimento di biocenosi autoctone ed il raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale, per garantire la tutela e la funzionalità degli ecosistemi acquatici naturali;

Studi conoscitivi e monitoraggio cambiamenti climatici e fenomeni di siccità, riduzione delle risorse idriche superficiali e sotterranee;

Attività di monitoraggio, analisi, previsioni per categoria di spesa e rendicontazione degli interventi e progetti a valere sulle Misure Comunitarie, APQ ed altri interventi extra-regionali e regionali.

Adempimenti sistema telematico "Comuniko"



Gestione del personale assegnato all'unità operativa, gestione del protocollo informatico, archiviazione.

UNITÀ OPERATIVA 1 - CLIMATOLOGIA, IDROGRAFIA E IDROLOGIA – SALA DI VIGILANZA

Realizzazione, organizzazione e gestione delle reti di rilevamento meteo tradizionali

Realizzazione, organizzazione e gestione delle reti di rilevamento idrologiche e del sistema unico integrato multisettoriale a supporto della pianificazione dei bacini idrografici del Distretto Idrografico della Sicilia;

Raccolta, registrazione, studio e sviluppo dati meteo - idrologici acquisiti dai sistemi di rilevamento e stampa annali parte I e II, bollettini e pubblicazioni). Manutenzione apparecchiature informatiche di rete, CED, SIT Ufficio;

Misurazione delle portate in sorgenti, gallerie pozzi, misura dei livelli freaticometrici, elaboraz. bilancio idrologico regionale per bacini idrografici anche per valutare le disponibilità idriche per le utilizzazioni potabili, irrigue e industriali, rilascio di pareri di compatibilità idrologica sulle domande di grande derivazione e sui progetti di opere di civili idrauliche ed assetto territoriale. Rilascio pareri ex Circ. Min. LL.PP. 1125/85.

Gestione del personale assegnato, gestione del protocollo informatico, archiviazione.

SERVIZIO 3 – PIANIFICAZIONE, REGOLAZIONE ED USO DELLE ACQUE

Creazione e diffusione della cultura dell'acqua per un uso responsabile e sostenibile della risorsa idrica, in quanto bene pubblico primario e fattore fondamentale di civiltà e di sviluppo, secondo criteri di solidarietà ed in funzione di obiettivi di salvaguardia dei diritti delle future generazioni e dell'integrità del patrimonio ambientale.

Definizione di politiche per il recupero dei costi dei servizi idrici, sulla base dei principi stabiliti dall'articolo 9 della direttiva n. 2000/60/CE che tenga conto delle conseguenze sociali, ambientali ed economiche del recupero stesso.

Coordinamento Unità operative acque presso gli Uffici del Genio Civile.

Formulare proposte di variazione per la gestione di competenza e per la gestione residui.

Formulazione di proposte di revisione della disciplina vigente ed in materia di tutela dei diritti degli utenti ai sensi della legge di riferimento;

Predisposizione relazione per la trasmissione annuale alla competente commissione legislativa dell'Assemblea regionale siciliana di una relazione del Dipartimento sull'attività svolta;

Redazione e aggiornamento del Piano di gestione del distretto idrografico della Sicilia, in attuazione dell'articolo 13, comma 1, della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000, ai sensi dell'articolo 57, comma 1, lettera a), n. 2, e dell'articolo 66, comma 6, del decreto legislativo n. 152/2006; elaborazione di proposte per dare operatività al programma di misure per raggiungere gli obiettivi ambientali individuati nel Piano di gestione del distretto idrografico della Sicilia, secondo i principi contenuti nelle direttive 2000/60/CE e 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007; creazione di una banca dati per la raccolta, l'elaborazione e la pubblicazione di dati statistici predisposti dagli organi competenti su tutti i pozzi privati, sui contratti di concessione e relativa remunerazione, con riferimento alla disponibilità privata delle risorse idriche per l'uso idropotabile, irriguo, industriale, sui prelievi effettuati, sugli allacciamenti abusivi; uso plurimo delle acque per finalità potabili, minerali, agricole e industriali.

Attività di monitoraggio, analisi, previsioni per categoria di spesa e rendicontazione degli interventi e progetti a valere sulle Misure Comunitarie, APQ ed altri interventi extra-regionali e regionali.

Adempimenti sistema telematico "Comuniko"

Gestione del personale assegnato, gestione del protocollo informatico, archiviazione.

UNITÀ OPERATIVA 1 - ADEMPIMENTI IN MATERIA DI ACQUE

Adempimenti di cui al T.U. 11/12/1933 n. 1775 e s.m.i., in materia di acque;

Gestione del personale assegnato all'unità operativa, gestione del protocollo informatico, archiviazione.

UNITÀ OPERATIVA 2 - PIANIFICAZIONE SULLE ACQUE IN SICILIA

Adempimenti ex Autorità di distretto idrografico (D.lgs. 152/06). Ufficio Piano – Redazione aggiornamento Piano Regolatore Generale Acquedotti (PRGA), Redazione aggiornamento Piano di Tutela delle Acque in Sicilia – Attività di coordinamento del Piano di Monitoraggio a servizio del Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sicilia Pianificazione delle risorse idriche fra i settori idropotabile, agricolo e industriale.

Tavolo tecnico regionale delle acque per l'attuazione delle direttive comunitarie in materia di inquinamento delle acque da sostanze pericolose (nitrati, etc.). Coordinamento e Segreteria.

Tavolo tecnico regionale delle acque per la normativa nazionale e regionale in materia di reflui di varia natura (effluenti da allevamenti zootecnici, acque di vegetazione, etc.). Coordinamento e Segreteria.

Gestione del personale assegnato all'unità operativa, gestione del protocollo informatico, archiviazione.



SERVIZIO 4 - GESTIONE INFRASTRUTTURE PER LE ACQUE

Attuazione degli interventi inclusi nel PAR FAS inerenti le infrastrutture per le acque (dighe, opere annesse e grandi adduttori). Sviluppo, studi e progettazioni. Gare e supporto ai RUP. Esecuzione opere. Autorità di espropriazione in materia di acque. Coordinamento ed assistenza ai consorzi di bonifica relativamente alla programmazione e realizzazione di infrastrutture irrigue ed alla gestione delle opere.

Formulare proposte di variazione per la gestione di competenza e per la gestione residui.

Formulazione di proposte di revisione della disciplina vigente;

Formulazione di proposte in materia di tutela dei diritti degli utenti;

Predisposizione relazione per la trasmissione annuale alla competente commissione legislativa dell'Assemblea regionale siciliana di una relazione del Dipartimento sull'attività svolta;

Attività di monitoraggio, analisi, previsioni per categoria di spesa e rendicontazione degli interventi e progetti a valere sulle Misure Comunitarie, APQ ed altri interventi extra-regionali e regionali.

Adempimenti sistema telematico "Comuniko"

Gestione del personale assegnato, gestione del protocollo informatico, archiviazione.

UNITÀ OPERATIVA 1 – SEGRETERIA TECNICA AMMINISTRATIVA

Coordinamento amministrativo in materia di dighe e grandi adduttori;

Tenuta dei rapporti con il registro italiano dighe.

coordinamento tecnico in materia di dighe e grandi adduttori

coordinamento controlli strumentali ed automazione;

coordinamento gestione e manutenzione impianti oleodinamici e meccanici;

coordinamento gestione e manutenzione impianti elettrici, geologia, geotecnica e progetti di gestione degli invasi;

Gestione del personale assegnato all'unità operativa, gestione del protocollo informatico, archiviazione.

UNITÀ OPERATIVA 2 – COORDINAMENTO TERRITORIALE 1 SICILIA OCCIDENTALE

esercizio e manutenzione dei seguenti sistemi:

sistema diga Rubino;

sistema dighe Paceco e Zafferana;

sistema diga Garcia;

sistema diga ed adduttore Poma;

sistema diga Rosamarina ed adduttore S.Leonardo;

sistema diga Scansano - Rossella.

sistema diga Trinità

Gestione del personale assegnato all'unità operativa, gestione del protocollo informatico, archiviazione.

UNITÀ OPERATIVA 3 – COORDINAMENTO TERRITORIALE 2 SICILIA CENTRALE

esercizio e manutenzione dei seguenti sistemi:

sistema diga Arancio;

sistema diga e adduttore Castello – diga Gorgo;

sistema dighe Furore – San Giovanni;

sistema dighe Olivo – Sciaгуana;

sistema dighe Nicoletti – Villarosa;

sistema diga Pasquasia.

Gestione del personale assegnato all'unità operativa, gestione del protocollo informatico, archiviazione.

UNITÀ OPERATIVA 4 – COORDINAMENTO TERRITORIALE 3 SICILIA ORIENTALE

esercizio e manutenzione dei seguenti sistemi:

sistema dighe Cimia – Disucri;

sistema diga Don Sturzo;

sistema dighe Lentini – traversa Ponte Barca;

sistema dighe Comunelli - Gibbesi;

sistema diga Pozzillo;

sistema diga Santa Rosalia ed adduttore Irminio.

Gestione del personale assegnato all'unità operativa, gestione del protocollo informatico, archiviazione.

SERVIZIO 5 - GESTIONE INTEGRATA RIFIUTI

Competenze di cui alla parte quarta, ivi comprese quelle all'art.195 e 206bis, del D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, nonché quelle di cui alla L.r. 8 aprile 2010 n. 9 e ss. mm. ii, con particolare riferimento alla prevenzione della produzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti ed all'efficacia, all'efficienza ed all'economicità della gestione dei rifiuti, degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio, nonché alla tutela della salute



pubblica e dell'ambiente, tra le quali la regolamentazione delle attività di gestione dei rifiuti, ivi compresa la raccolta differenziata dei rifiuti urbani, anche pericolosi, con l'obiettivo prioritario della separazione dei rifiuti di provenienza alimentare, degli scarti di prodotti vegetali e animali, o comunque ad alto tasso di umidità, dai restanti rifiuti (*art. 196, comma 1, lettera b*).

Predisposizione di rapporto annuale sulla gestione dei rifiuti, degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio (*art. 206bis, comma 1, lettera g*);

Formulare proposte di variazione per la gestione di competenza e per la gestione residui;

Attività di monitoraggio, analisi, previsioni per categoria di spesa e rendicontazione degli interventi e progetti a valere sulle Misure Comunitarie, APQ ed altri interventi extra-regionali e regionali, ivi comprese le O.C.D.P.C. N. 148 del 18/02/2014 ex "Emergenza Rifiuti Regione Siciliana" e ss.mm.ii., O.C.D.P.C. N. 33 del 28/12/2012 e ss.mm.ii. ex "Emergenza Lampedusa";

Adempimenti sistema telematico "Comuniko";

Gestione del personale assegnato, gestione del protocollo informatico, archiviazione.

UNITÀ OPERATIVA 1 - PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI

Pianificazione e regolamentazione nell'ambito della gestione integrata dei rifiuti compresa l'utilizzazione di programmi di finanziamento comunitari, nazionali e regionali.

Predisposizione e aggiornamento, sentite le Province ed i comuni, dei piani regionali di gestione dei rifiuti (*art. 196, comma 1, lettera a*) coordinato con tutti gli altri strumenti di pianificazione regionale previsti dalla norma vigente, nonché predisposizione di tutti gli atti di adozione inerenti la pianificazione nel campo della gestione integrata dei rifiuti in conformità alla pianificazione regionale.

Delimitazione, in deroga all'ambito provinciale, degli ambiti ottimali per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati (*art. 196, comma 1, lettera g e L. r. 9/2010*);

Elaborazione ed aggiornamento permanente di criteri e specifici obiettivi d'azione, nonché definizione ed aggiornamento permanente di un quadro di riferimento sulla prevenzione e sulla gestione dei rifiuti, anche attraverso l'elaborazione di linee guida sulle modalità di gestione dei rifiuti per migliorarne efficacia, efficienza e qualità, per promuovere la diffusione delle buone pratiche e delle migliori tecniche disponibili per la prevenzione, le raccolte differenziate, il riciclo e lo smaltimento dei rifiuti (*art. 206bis, comma 1, lettera b*);

"Piani di gestione e raccolta dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico" di cui all'art. 5 del Decreto legislativo 182/2003 nei Porti della Sicilia, valutazione dei Piani, prescrizioni relative all'attuazione del Piano regionale dei Rifiuti, vigilanza sugli Enti ed eventuali commissariamenti adottati.

Osservatorio giuridico e predisposizione delle norme per disciplinare la gestione integrata dei rifiuti.

Gestione del personale assegnato all'unità operativa, gestione del protocollo informatico, archiviazione.

UNITÀ OPERATIVA 2 - GESTIONE INTEGRATA RIFIUTI - REGOLAMENTAZIONE

Attuazione A.P.Q. e protocolli d'intesa ed utilizzazione delle risorse comunitarie, regionali, nazionali ed europee in materia di rifiuti e relativa attività di controllo;

Promozione della Gestione Integrata Dei Rifiuti, della riduzione della produzione e recupero, Informazione e Comunicazione, Promozione Ecoimballaggi e Tecnologie Impiantistiche a Basso Impatto Ambientale (*art. 196, comma 1, lettere i, l e L. r. 9/2010*).

Autorizzazione a conferire in discarica (*art. 1, comma 2, L.r. 9/2010*).

Vigilanza sulla gestione dei rifiuti, degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio (*art. 206bis, comma 1, lettera a*);

Verifica attuazione e raggiungimento degli obiettivi di recupero e di riciclaggio (*art. 206bis, comma 1, lettera d*);

Verifica costi di gestione dei rifiuti, delle diverse componenti dei costi medesimi e delle modalità di gestione, nonché analisi comparative tra i diversi ambiti di gestione, evidenziando eventuali anomalie (*art. 206bis, comma 1, lettera e*);

Verifica livelli di qualità dei servizi erogati (*art. 206bis, comma 1, lettera f*);

Pubblicizzazione e diffusione con cadenza periodica della conoscenza delle condizioni di svolgimento dei servizi al fine di garantire la massima trasparenza.

Disciplina controllo, anche in forma sostitutiva, ferme restando le competenze degli Enti di cui agli art.197 e 198 del D.Lgs. 152/2006, delle operazioni di gestione dei rifiuti, della funzionalità dei relativi impianti e del rispetto dei limiti e delle prescrizioni previsti dalle relative autorizzazioni (*art. 200, comma4*).

Interventi ispettivi e sostituitivi in materia di gestione integrata dei rifiuti e problematiche correlate (*art.6 L.r.7/2011*).

Banca dati degli impianti e della gestione integrata dei rifiuti;

Gestione del personale assegnato all'unità operativa, gestione del protocollo informatico, archiviazione.

SERVIZIO 6 - BONIFICHE

Competenze di cui alla parte quarta, ivi comprese quelle all'art.195 del D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, in armonia con la relativa legislazione regionale, con particolare riferimento alla elaborazione, approvazione ed aggiornamento dei piani per la bonifica e ripristino ambientale di aree inquinate di propria competenza,



definendo le procedure, i criteri e le modalità per lo svolgimento delle operazioni necessarie per l'eliminazione delle sorgenti dell'inquinamento e comunque per la riduzione delle concentrazioni di sostanze inquinanti, nonché per gli interventi di bonifica disciplinati da leggi speciali, se non nei limiti di quanto espressamente richiamato dalle medesime o di quanto dalle stesse non disciplinato, ivi compresi gli interventi di bonifica e ripristino ambientale per le aree caratterizzate da inquinamento diffuso da disciplinare con appositi piani (*art. 239*)

Interventi finanziari in favore di Comuni singoli o associati finalizzati alla bonifica di siti contaminati da amianto e sulla loro bonifica nonché sui processi di smaltimento dei materiali contenenti amianto, indicati nei rispettivi "Piani comunali amianto" (*art.10 L.r. 10/2014*);

Informazioni all'Ufficio Amianto, per le competenti commissioni legislative, relative ai costi sostenuti ed ai risultati ottenuti in attuazione della normativa regionale di riferimento (*art.15 L.r. 10/2014*);

Definizione criteri di premialità per gli enti e i soggetti pubblici e privati che adottano interventi utili alla prevenzione, individuazione e risanamento di siti, impianti, edifici e manufatti contenenti amianto. (*art.4, comma 2, L.r. 10/2014*)

Formulare proposte di variazione per la gestione di competenza e per la gestione residui.

Attività di monitoraggio, analisi, previsioni per categoria di spesa e rendicontazione degli interventi e progetti a valere sulle Misure Comunitarie, APQ ed altri interventi extra-regionali e regionali, ivi compreso l' O.C.D.P.C. N. 44 del 29/01/2013 ss.mm.ii. Ex "Emergenza bonifica e risanamento ambientale Regione Siciliana".

Adempimenti sistema telematico "Comuniko"

Gestione del personale assegnato, gestione del protocollo informatico, archiviazione.

UNITÀ OPERATIVA 1 - PIANIFICAZIONE E REGOLAMENTAZIONE GESTIONE DEI SITI INQUINATI.

Pianificazione e regolamentazione nell'ambito della bonifica di aree inquinate, anche relativa ai programmi di finanziamento comunitari, nazionali e regionali.

Elaborazione, l'approvazione e l'aggiornamento dei piani per la bonifica di aree inquinate di propria competenza (*art. 196, comma 1, lettera c*) che costituiscono parte integrante dei Piani Regionali di gestione dei rifiuti, nonché predisposizione di tutti gli atti di adozione ed approvazione inerenti la pianificazione, la regolamentazione nel campo della bonifica di aree inquinate e supporto tecnico per la ripermutazione delle aree SIN;

Individuazione degli obiettivi da raggiungere in materia di Bonifica dei Siti inquinati

Redazione di linee guida ed i criteri per la predisposizione e l'approvazione dei progetti di bonifica e di messa in sicurezza, nonché l'individuazione delle tipologie di progetti non soggetti ad autorizzazione, nel rispetto di quanto previsto all'articolo 195, comma 1, lettera r), del D.Lgs. 152/06 (*art. 196, comma 1, lettera h*);

Censimento, anagrafe dei siti da bonificare ed aggiornamento ai sensi dell'art.251 D.Lgs. 152/06;

Osservatorio giuridico e predisposizione delle norme per disciplinare l'attività di Bonifica dei Siti Inquinati;

Gestione del personale assegnato, gestione del protocollo informatico, archiviazione.

UNITÀ OPERATIVA 2 – BONIFICHE DEI SITI INQUINATI.

Attuazione degli interventi previsti dal "*Piano di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica, ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto*" della L.r. 10/2014 nonché della normativa nazionale in materia di amianto in raccordo con l'Ufficio Speciale Amianto del Dipartimento regionale della Protezione Civile; Bonifiche dei siti inquinati attraverso gli interventi previsti all'art. 240 del D.Lgs. 152/06 e la loro disciplina anche in riferimento alle procedure individuate agli art. 242, 242bis e seguenti ed alle procedure semplificate di cui all'Allegato 4 alla parte quarta dello stesso Decreto; Realizzazione degli interventi per ciascuna provincia previsti nel Piano delle Bonifiche.

Attuazione A.P.Q. e protocolli d'intesa ed utilizzazione delle risorse regionali, nazionali ed europee in materia di bonifiche. Attuazione legge n. 388/2000. Attuazione D.M. n. 468/2001.

Completamento delle procedure inerenti gli interventi imputati alle misure precedenti.

Attuazione dei programmi di finanziamento in materia di bonifiche e relativa attività di controllo.

Siti d'Interesse Nazionale di: Gela (CL), Biancavilla (CT), Milazzo (ME), Priolo (SR)

Gestione del personale assegnato all'unità operativa, gestione del protocollo informatico, archiviazione.

SERVIZIO 7 – AUTORIZZAZIONI IMPIANTI GESTIONE RIFIUTI – A.I.A.

Definizione di criteri per l'individuazione, da parte delle province, delle aree non idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti, nel rispetto dei criteri generali indicati nell'articolo 195, comma 1, lettera p), (*art. 196, comma 1, lettere n*);

Definizione dei criteri per l'individuazione dei luoghi o impianti idonei allo smaltimento e la determinazione, nel rispetto delle norme tecniche di cui all'articolo 195, comma 2, lettera a), di disposizioni speciali per rifiuti di tipo particolare, (*art. 196, comma 1, lettere o*);

Collaborazione per i profili di competenza alla Pianificazione in materia di Gestione dei Rifiuti.

Applicazione del Protocollo di Legalità e Patti di Integrità ed informative prefettizie.

Applicazione dei protocolli anticorruzione e trasparenza.

Decreti di accertamento relativi ai capitoli in entrata.



Gestione del personale assegnato, gestione del protocollo informatico, archiviazione.

UNITÀ OPERATIVA 1 - AUTORIZZAZIONI UNICA IMPIANTI DI SMALTIMENTO E RECUPERO RIFIUTI

Rilascio di nuove autorizzazioni, rinnovi e/o modifiche ad impianti fissi e mobili di recupero e/o smaltimento di rifiuti (approvazione progetti e autorizzazione) con le modalità dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06, (art. 196, comma 1, lettera d).

Rinnovo delle autorizzazioni alle imprese in possesso di certificazione ambientale con le modalità dell'art. 209 del d.lgs. n. 152/06, (art. 196, comma 1, lettera e).

Approvazione Garanzie fideiussorie.

Procedure amministrative a seguito di verbali di ispezione delle Autorità di Controllo.

Banca dati degli impianti e della gestione integrata dei rifiuti;

Gestione del personale assegnato all'unità operativa, gestione del protocollo informatico, archiviazione.

UNITÀ OPERATIVA 2 - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE PER LE PROVINCE DI CATANIA, ENNA, MESSINA, RAGUSA, SIRACUSA

Istruttorie relative alla procedura di Autorizzazione Integrata Ambientale (D.Lgs. n. 152/06).

Approvazione Garanzie fideiussorie.

Procedure amministrative a seguito di verbali di ispezione delle Autorità di Controllo.

Banca dati degli impianti e della gestione integrata dei rifiuti;

Gestione del personale assegnato all'unità operativa, gestione del protocollo informatico, archiviazione.

UNITÀ OPERATIVA 3 - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE PER LE PROVINCE DI AGRIGENTO, CALTANISSETTA, PALERMO E TRAPANI; SPEDIZIONI TRANSFRONTALIERE E IMPIANTI RICERCA E SPERIMENTAZIONE.

Istruttorie relative alla procedura di Autorizzazione Integrata Ambientale (D.Lgs. n. 152/06).

Istruttorie relative a pareri endoprocedimentali, in materia di gestione di rifiuti per autorizzazioni di competenza di altre Amministrazioni.

Rilascio di autorizzazione di impianti di ricerca e di sperimentazione (art. 211 del D.lgs. n. 152/06).

Spedizioni transfrontaliere (art. 194 del D.lgs. 152/06).

Approvazione Garanzie fideiussorie.

Procedure amministrative a seguito di verbali di ispezione delle Autorità di Controllo.

Banca dati degli impianti e della gestione integrata dei rifiuti;

Gestione del personale assegnato all'unità operativa, gestione del protocollo informatico, archiviazione.

SERVIZIO 8 - ISPETTORATO

Controllo, anche su richiesta delle relative strutture dipartimentali, delle condizioni di svolgimento dei servizi e di accesso e di corretta fruizione degli stessi da parte degli utenti e delle tariffe applicate, al fine di garantire eguaglianza di condizioni nella erogazione dei vari servizi, idrico e gestione integrata rifiuti, tenendo conto delle esigenze degli utenti, ivi comprese le fasce più deboli, e garantendo altresì il rispetto dell'ambiente, della sicurezza degli impianti e della salute degli addetti e dei cittadini. Sportelli del dipartimento per il monitoraggio territoriale sulle materie di competenza e per i servizi all'utenza. Servizi di *front-office* all'utenza territoriale del Dipartimento.

Gestione del personale assegnato, ivi compresi gli sportelli territoriali, gestione del protocollo informatico, archiviazione.

Banca dati degli impianti e della gestione integrata dei rifiuti.

ISPETTORATO - SPORTELLO DI AGRIGENTO

Controllo nel territorio delle condizioni di svolgimento dei servizi e di accesso e di corretta fruizione degli stessi da parte degli utenti. L'attività ispettiva deve essere svolta anche con riferimento al rilevamento delle singole voci di costo ed al fine di garantire eguaglianza di condizioni nella erogazione dei vari servizi, tenendo conto delle esigenze degli utenti, ivi comprese le fasce più deboli, e garantendo altresì il rispetto dell'ambiente, della sicurezza degli impianti e della salute degli addetti e dei cittadini; altresì l'attività ispettiva dovrà comprendere: il rilevamento delle tariffe applicate per i servizi, la individuazione di situazioni di criticità ed irregolare funzionamento dei servizi di gestione integrata dei rifiuti ed idrico integrato ivi compresa la depurazione dell'acqua, o di inosservanza delle normative vigenti in materia di tutela dei consumatori; monitoraggio di situazioni di criticità ed irregolare funzionamento dei servizi di gestione integrata dei rifiuti ed idrico integrato, o di inosservanza delle normative vigenti in materia di tutela dei consumatori; la vigilanza e controllo sugli enti di settore ivi inclusi, per le materie di competenza dipartimentale, gli enti



locali; la proposta di interventi ispettivi e sostituitivi in materia di gestione integrata dei rifiuti, del servizio idrico integrato e problematiche correlate; la raccolta dei dati rilevati sulla banca dati degli impianti e della gestione integrata dei rifiuti; Servizi di *front-office* all'utenza territoriale del Dipartimento.
Adempimenti del personale assegnato e gestione del protocollo informatico.

ISPETTORATO - SPORTELLO DI CATANIA

Controllo nel territorio delle condizioni di svolgimento dei servizi e di accesso e di corretta fruizione degli stessi da parte degli utenti. L'attività ispettiva deve essere svolta anche con riferimento al rilevamento delle singole voci di costo ed al fine di garantire eguaglianza di condizioni nella erogazione dei vari servizi, tenendo conto delle esigenze degli utenti, ivi comprese le fasce più deboli, e garantendo altresì il rispetto dell'ambiente, della sicurezza degli impianti e della salute degli addetti e dei cittadini; altresì l'attività ispettiva dovrà comprendere: il rilevamento delle tariffe applicate per i servizi, la individuazione di situazioni di criticità ed irregolare funzionamento dei servizi di gestione integrata dei rifiuti ed idrico integrato ivi compresa la depurazione dell'acqua, o di inosservanza delle normative vigenti in materia di tutela dei consumatori; monitoraggio di situazioni di criticità ed irregolare funzionamento dei servizi di gestione integrata dei rifiuti ed idrico integrato, o di inosservanza delle normative vigenti in materia di tutela dei consumatori; la vigilanza e controllo sugli enti di settore ivi inclusi, per le materie di competenza dipartimentale, gli enti locali; la proposta di interventi ispettivi e sostituitivi in materia di gestione integrata dei rifiuti, del servizio idrico integrato e problematiche correlate; la raccolta dei dati rilevati sulla banca dati degli impianti e della gestione integrata dei rifiuti; Servizi di *front-office* all'utenza territoriale del Dipartimento.
Adempimenti del personale assegnato e gestione del protocollo informatico.

ISPETTORATO - SPORTELLO DI MESSINA

Controllo nel territorio delle condizioni di svolgimento dei servizi e di accesso e di corretta fruizione degli stessi da parte degli utenti. L'attività ispettiva deve essere svolta anche con riferimento al rilevamento delle singole voci di costo ed al fine di garantire eguaglianza di condizioni nella erogazione dei vari servizi, tenendo conto delle esigenze degli utenti, ivi comprese le fasce più deboli, e garantendo altresì il rispetto dell'ambiente, della sicurezza degli impianti e della salute degli addetti e dei cittadini; altresì l'attività ispettiva dovrà comprendere: il rilevamento delle tariffe applicate per i servizi, la individuazione di situazioni di criticità ed irregolare funzionamento dei servizi di gestione integrata dei rifiuti ed idrico integrato ivi compresa la depurazione dell'acqua, o di inosservanza delle normative vigenti in materia di tutela dei consumatori; monitoraggio di situazioni di criticità ed irregolare funzionamento dei servizi di gestione integrata dei rifiuti ed idrico integrato, o di inosservanza delle normative vigenti in materia di tutela dei consumatori; la vigilanza e controllo sugli enti di settore ivi inclusi, per le materie di competenza dipartimentale, gli enti locali; la proposta di interventi ispettivi e sostituitivi in materia di gestione integrata dei rifiuti, del servizio idrico integrato e problematiche correlate; la raccolta dei dati rilevati sulla banca dati degli impianti e della gestione integrata dei rifiuti; Servizi di *front-office* all'utenza territoriale del Dipartimento.
Adempimenti del personale assegnato e gestione del protocollo informatico.

ISPETTORATO - SPORTELLO DI SIRACUSA

Controllo nel territorio delle condizioni di svolgimento dei servizi e di accesso e di corretta fruizione degli stessi da parte degli utenti. L'attività ispettiva deve essere svolta anche con riferimento al rilevamento delle singole voci di costo ed al fine di garantire eguaglianza di condizioni nella erogazione dei vari servizi, tenendo conto delle esigenze degli utenti, ivi comprese le fasce più deboli, e garantendo altresì il rispetto dell'ambiente, della sicurezza degli impianti e della salute degli addetti e dei cittadini; altresì l'attività ispettiva dovrà comprendere: il rilevamento delle tariffe applicate per i servizi, la individuazione di situazioni di criticità ed irregolare funzionamento dei servizi di gestione integrata dei rifiuti ed idrico integrato ivi compresa la depurazione dell'acqua, o di inosservanza delle normative vigenti in materia di tutela dei consumatori; monitoraggio di situazioni di criticità ed irregolare funzionamento dei servizi di gestione integrata dei rifiuti ed idrico integrato, o di inosservanza delle normative vigenti in materia di tutela dei consumatori; la vigilanza e controllo sugli enti di settore ivi inclusi, per le materie di competenza dipartimentale, gli enti locali; la proposta di interventi ispettivi e sostituitivi in materia di gestione integrata dei rifiuti, del servizio idrico integrato e problematiche correlate; la raccolta dei dati rilevati sulla banca dati degli impianti e della gestione integrata dei rifiuti; Servizi di *front-office* all'utenza territoriale del Dipartimento.
Adempimenti del personale assegnato e gestione del protocollo informatico.